



**HAI CONTRATTO IL COVID-19
NEL LUOGO DI LAVORO?**

È INFORTUNIO!

L'infornunio sul lavoro è riconosciuto a tutte le categorie di lavoratori e lavoratrici assicurati INAIL che:

- ✓ operano nel settore sanitario;
- ✓ che siano in costante contatto con il pubblico;
- ✓ tutti coloro che, a prescindere dal settore, siano in grado di dimostrare di aver contratto il virus nel luogo di lavoro.

In particolare:

- ✓ operatori del comparto sanitario e socio-sanitario: medici, infermieri e altri ✓
operatori sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale e di qualsiasi altra struttura sanitaria pubblica o privata, comprese le RSA;
- ✓ impiegati in front office e addetti alle vendite, banconisti e alle casse;
- ✓ personale non sanitario operanti in strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private con mansioni tecniche, di supporto, pulizie e addetti al trasporto infermi;
- ✓ taxisti

Rientrano nella casistica anche gli **infornuni in itinere**, cioè quelli **derivanti dal normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro, compreso il virus contratto a causa dell'uso dei mezzi pubblici**.

In caso di decesso ai familiari spetta un riconoscimento economico una-tantum, denominato "**Fondo vittime per gravi infornuni sul lavoro**". Tale riconoscimento spetta **sia ai soggetti assicurati INAIL sia per coloro non assicurati**: militari, forze di polizia, medici di famiglia convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, liberi professionisti.

**FAI VALERE I TUOI DIRITTI,
RIVOLGITI ALLA CAMERA DEL LAVORO!**

CONTATTACI!

**CGIL CREMONA
0372/448600**